

CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 — C.F. 83000290714
PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIODEIREVISORIDEICONTI

VERBALE N. 07 DEL 09/03/2021

L'anno duemilaventuno il giorno 09 del mese di marzo alle ore 09,00 si é adunato in modalit  telematica, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Manfredonia, con la presenza dei Sigg.:

- Dott.Vincenzo Vendola -Presidente
- Rag.Giovanni Fraccascia -Componente
- Rag. Giuseppe Pesino -Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberate sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Richiesta di parere sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 31 del 25.02.2021 avente ad oggetto: **“VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – ESERCIZIO 2021 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018).**

L'Organo di revisione, ricevuto tramite PEC in data 05/03/2021 la proposta di deliberazione di cui in intestazione, con i necessari allegati,

PREMESSO

che la Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non   superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi), devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia Debiti Commerciali, sul quale non   possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovr  essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

VISTO

- l'iter seguito dall'Ente che non ritenendo aggiornati i dati desunti dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) ha provveduto ad una attività ricognitoria e di bonifica di detti dati, basandosi su quanto desunto dalla contabilità dell'Ente

RILEVATO CHE

- gli indicatori per l'esercizio 2021 sono stati calcolati facendo riferimento alla data del 24.02.2021

CONSIDERATO

- che a seguito di tale valutazione sono risultati i seguenti valori:
 - a) indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 11,01%;
 - b) indicatore di tempestività dei pagamenti: 52,07;
 - c) indicatori di ritardo annuale dei pagamenti: 22,07;

che hanno consentito di determinare quale somma da accantonare per l'esercizio 2021 al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali l'importo di € 278.569,35.

Tutto ciò premesso questo Collegio

ESPRIME

parere favorevole all'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali esercizio 2021 dell'importo di € 278.569,35 rammentando che su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio lo stesso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da discutere, alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

(F.to) Presidente Dott. Vincenzo Vendola

(F.to) Componente Rag. Giovanni Fraccascia

(F.to) Componente Rag. Giuseppe Pesino